



PRESIDENTE	<input type="checkbox"/>
DIRETTORE	<input checked="" type="checkbox"/>
SEGR.GENER.	<input checked="" type="checkbox"/>
U.A.L.	<input checked="" type="checkbox"/>
SETT. GESTIONI	<input checked="" type="checkbox"/>
SETT. LAVORI	<input checked="" type="checkbox"/>
PERSONALE	<input checked="" type="checkbox"/>
RSPP	<input type="checkbox"/>
UFF. AMMINIST.	<input checked="" type="checkbox"/>
IRPCT	<input checked="" type="checkbox"/>
PROMOZIONE	<input type="checkbox"/>
AMBIENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
NOTE	<input type="checkbox"/>

COMUNICAZIONE INTERNA DEL RESPONSABILE DELLA PREVEZIONE DELLA CORRUZIONE

N. 13 DEL 06/08/2024

**DA: Responsabile della Prevenzione della
Corruzione**

A: Direttore Generale

A: Dirigenti/Responsabili Unità Organizzative

Ai: RUP

OGGETTO: Prevenzione della Corruzione – Misure di prevenzione del conflitto di interessi nelle procedure di affidamento

In materia di appalti pubblici il Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023) all'art. 16 (Conflitti di interesse) fornisce indicazioni specifiche sul conflitto di interesse stabilendo al comma 4 che *"le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati"*.

In materia di appalti può verificarsi una situazione di conflitto di interessi *"quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione"* (Art. 16 comma 1 del Codice dei Contratti).

Il comma 3 dell'art. 16 del Codice dei Contratti stabilisce che *"il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di*

aggiudicazione e all'esecuzione". Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente.

La situazione di conflitto d'interesse si determina:

nei casi in cui la sussistenza di un interesse personale in capo ad un soggetto operante in nome o per conto della stazione appaltante che interviene a qualsiasi titolo nella procedura di gara o potrebbe in qualsiasi modo influenzarne l'esito è potenzialmente idonea a minare l'imparzialità e l'indipendenza della stazione appaltante nella procedura di gara, in particolare quando le decisioni che richiedono imparzialità del giudizio siano adottate da un soggetto che abbia, anche solo potenzialmente interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico;

- nei casi in cui il soggetto che opera per conto della stazione appaltante sia portatore di interessi privati, anche solo potenzialmente in contrasto con l'interesse pubblico, tali da ledere l'imparzialità di giudizio nelle decisioni da assumere;
- nei casi tipizzati dal legislatore nell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 16 aprile 2013, n. 62;
- nell'ipotesi residuale in cui esistano di gravi ragioni di convenienza.

Il rischio di conflitto di interesse deve intendersi non soltanto come concreto ma anche soltanto potenziale.

Quanto alla natura dell'interesse personale che potrebbe entrare in conflitto con l'interesse pubblico alla scelta del miglior offerente, lo stesso può essere:

- di natura finanziaria, economica, derivante da un collegamento personale, diretto, qualificato e specifico dell'agente con le conseguenze e con i risultati economici finanziari degli atti posti in essere;
- dettato da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell'azione amministrativa;
- tale da comportare la sussistenza di gravi ragioni di convenienza all'astensione, quali per esempio la possibilità di un potenziale danno all'immagine di imparzialità dell'amministrazione nell'esercizio delle proprie funzioni.

Ambito soggettivo di applicazione dell'articolo 16 del codice dei contratti pubblici

Soggetti ai quali si applica l'art. 16 del Codice dei contratti pubblici
Il personale dipendente di una stazione appaltante con contratto a tempo determinato e indeterminato
Soggetti che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, siano in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna (ad es. Direttore generale, Capo ufficio legislativo, Capo dipartimento, membri degli organi di amministrazione e controllo della stazione appaltante che non sia un'amministrazione aggiudicatrice, organi di governo delle amministrazioni aggiudicatrici laddove adottino atti di gestione, organi di vigilanza esterni)
I prestatori di servizi coinvolti nell'affidamento (ad es. progettisti esterni, commissari di gara, collaudatori)
I soggetti coinvolti nella fase di esecuzione dei contratti pubblici (ad es. il Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione e ove nominati, eventuali loro assistenti, il coordinatore per la sicurezza, l'esperto per accordo bonario, gli organi coinvolti nella valutazione delle transazioni, i collaudatori/soggetti competenti alla verifica di conformità ed eventuali loro assistenti)
I professionisti coinvolti per conto della stazione appaltante negli affidamenti legati ai fondi del PNRR
I soggetti che compongono organi politici
Il Presidente e tutti i componenti, sia di parte pubblica che di parte privata, dei collegi consultivi tecnici

Sono prescritti a carico dei predetti soggetti precisi obblighi dichiarativi e di comunicazione e precisamente:

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e 6-bis della legge n. 241/90 da rendersi all'atto dell'assegnazione all'ufficio, con riferimento anche ai casi di conflitti di interessi potenziali e insorgenti già nella fase di programmazione dell'appalto (ad es. ipotesi del soggetto parente di un imprenditore che abbia interesse a partecipare per la sua professionalità, alle gare che la stazione appaltante deve bandire) che dovrà essere immediatamente aggiornata in caso di sopravvenute situazioni di conflitto di interesse successivamente insorte; la dichiarazione viene resa dal dipendente Cacip utilizzando il modulo n. 4 in allegato al Regolamento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 a carico dei soggetti che ritengono di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere, per quanto a conoscenza del soggetto interessato, una situazione anche solo potenzialmente idonea a porre in dubbio la sua imparzialità e indipendenza. La dichiarazione è rilasciata al RUP o, qualora la situazione di

conflitto riguardi quest'ultimo, al soggetto che lo ha nominato e/o al superiore gerarchico. La dichiarazione viene resa utilizzando il modulo n. 11 in allegato al Regolamento.

Per assicurare che il conferimento degli incarichi relativi alla procedura di gara sia effettuato in assenza di conflitti di interessi, la nomina debba essere subordinata all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva sull'assenza di conflitti di interesse resa dal soggetto individuato, da protocollarsi e da conservarsi all'interno del fascicolo relativo alla singola procedura.

Qualora il conflitto di interesse sia insorto successivamente alla dichiarazione, i soggetti interessati sono tenuti a comunicarlo per iscritto, immediatamente, al responsabile dell'ufficio di appartenenza e al RUP o, qualora la situazione di conflitto riguardi quest'ultimo, al soggetto che lo ha nominato e/o al superiore gerarchico.

Quanto ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'Ente provvederà con le seguenti modalità:

- a campione, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
- in ogni caso in cui insorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate, ad esempio al verificarsi delle situazioni di rischio, saranno preventivamente individuate dalla stazione appaltante nel PTPC;
- in caso di segnalazione da parte di terzi.

Allo scopo di dare attuazione alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e al Regolamento consortile per la rilevazione e la gestione delle situazioni di conflitto di interesse si invitano i RUP e gli altri soggetti che a vario titolo intervengono nelle procedure di gara a voler rendere la dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse.

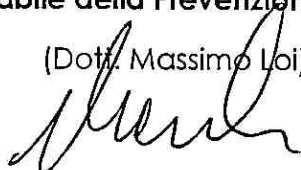
Tanto si comunica per gli adempimenti di competenza.

La presente comunicazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" (cacip.portaletrasparenza.net), ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013.

Cordiali saluti.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

(Dot. Massimo Loi)





**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE RIFERITA ALLA SINGOLA PROCEDURA
DI GARA**

(Art. 16 comma 3 del D.Lgs n. 36/2023 e art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 62/2013) – MODULO 11

**(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del
D.P.R. n. 445/2000)**

- Al Direttore Generale
- Al Dirigente/Responsabile dell'Unità Organizzativa (specificare):

- Al Responsabile Unico del Procedimento

Il/La sottoscritto/a (nome cognome) _____

nato/a _____ il _____

residente in _____ Via/Piazza _____

Codice Fiscale _____

In qualità di:

- Dipendente CACIP in servizio presso l'Unità Organizzativa _____
- Responsabile Unico del Procedimento _____
- Soggetto esterno al Consorzio _____

Nell'ambito della procedura di gara (specificare): _____

In relazione all'attività da svolgere (specificare): _____

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

consapevole delle sanzioni civili, amministrative, penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

quanto segue:

- Di aver svolto la seguente attività professionale e lavorativa:

Impieghi presso soggetti pubblici o privati, a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, (impieghi svolti o svolti attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura) (specificare): _____

Partecipazioni ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, commissioni o gruppi di lavoro) comunque denominati, a titolo oneroso e/o gratuito (partecipazioni attuali o svolte nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura) (specificare): _____

Partecipazioni a società di persone e/o di capitali, con o senza incarico di amministrazione, (partecipazioni detenute attualmente ovvero nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura) (specificare): _____

Accordi di collaborazione scientifica, delle partecipazioni ad iniziative o a società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con taluna delle imprese partecipanti alla procedura ovvero, personalmente, con i suoi soci/rappresentanti legali/amministratori (rapporti attuali ovvero relativi ai tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura) (specificare): _____

- Di avere i seguenti interessi finanziari:

Partecipazioni, in atto ovvero possedute nei tre anni antecedenti, in società di capitali pubbliche o private (specificare): _____

- di avere i seguenti rapporti e relazioni personali:

Copertura, attuale o nei tre anni antecedenti, a titolo gratuito o oneroso, da parte di un parente, affine entro il secondo grado, coniuge, convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale di cariche o incarichi nell'ambito delle società partecipanti alla procedura ovvero prestazione per esse di attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso (specificare): _____

Copertura di cariche o incarichi, comunque denominati, a titolo gratuito o oneroso, nei tre anni antecedenti nell'ambito di una qualsiasi società privata da parte di un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale (specificare): _____

Esistenza, in prima persona ovvero in capo ad un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale di un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso, nei tre anni antecedenti, con il CACIP o con le società partecipanti alla procedura (specificare): _____



di essere a conoscenza di:

Circostanze ulteriori a quelle sopraelencate che, secondo un canone di ragionevolezza e buona fede, devono essere conosciute da parte del CACIP in quanto ritenute significative nell'ottica della categoria delle "gravi ragioni di convenienza" di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 (specificare): _____

Quali delle ipotesi sopra contemplate si sono verificate più di tre anni prima del rilascio della dichiarazione (specificare): _____

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a presentare, nel caso, una nuova dichiarazione.

Luogo e data

Firma¹

¹Allegare copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità o firmare digitalmente